

UNA FANTASIA PER RIFLETTERE SULLA VITA

Si destano di notte
le anime dei morti
ed escon dalle tombe
lasciando i corpi assorti.

Camminano nel buio
in cerca dei motivi
che l'hanno rese inermi
nei corpi non più vivi.

Si recan nell'ufficio,
crucele e sibillino,
del dirigente arcano
che chiamano Destino.

Il quale le riceve
con noia e supponenza,
perché non può cambiare
la rigida sentenza !

Si perdon nella notte
le grida disperate,
perché le lor richieste
non vengono ascoltate !

E' inutile gridare!
Il capo dirigente
le prega d'andar via
perché non può far niente !

Di nuovo tutte insieme
con l'ira ancor più forte
si recano fin dentro
il Regno della Morte.

E qui con grida accese,
imploran la "Signora"
che miete solo lutti,
d'intervenir tuttora

per rendere la vita
ai corpi ormai defunti,

ma “Quella” si rifiuta
con vari disappunti !

Deluse e disperate,
al sole del mattino,
son ritornate dentro
al corpo ch'è supino.

Purtroppo hanno capito
che quando il corpo è morto
rimane inanimato
e privo di conforto.

Soltanto i loro figli
gli portano dei fiori
per ricordarsi sempre
dei propri genitori.

**La tomba in marmo bianca
sta lì ad attestare
che un corpo quando è morto
non può risuscitare !**

**Purtroppo siamo figli
d'un parto naturale
e siamo limitati
a un ciclo temporale.**

**La vita è un dono sacro
ch'è sol da rispettare,
siam nati solamente
per vivere ed amare !!!**